

TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA

IV SEZIONE CIVILE E DELLE PROCEDURE CONCORSUALI

PIANO DEL CONSUMATORE PER LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

Debitore: **Alberto Ciarelli**



Il sottoscritto, **Alberto Ciarelli**, C.F.

, nato a Teramo (TE) il 20.02.1983,

residente a Bologna (BO) Via

PREMESSO CHE

- ha chiesto all'Organismo di Composizione della Crisi dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bologna (*d'ora in poi OCC*) di potersi occupare della propria crisi da sovraindebitamento, al fine di proporre un Piano del Consumatore ai sensi della Legge 3/2012 e successive modifiche (*d'ora in poi anche il Piano*);
- l'OCC, verificata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 7, co. 2, L. 3/2012, il 28.05.2021, ha nominato il dott. Annunziato Cotrone Gestore della Crisi (*all. 1*), professionista iscritto nell'elenco dei Gestori della Crisi da Sovraindebitamento dell'OCC (*d'ora in poi anche Gestore*);
- il dott. Annunziato Cotrone, in data 31.05.2021, ha accettato l'incarico ricevuto, sottoscrivendo altresì quanto previsto dall'art. 10, comma 5, DM n. 202/2014;

CONSIDERATO CHE

- si trova in stato di sovraindebitamento, come definito dall'art. 6, co. 2, lett. a) L. 3/2012, ossia in *"situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente"*;
- è un consumatore, come definito dall'art. 6, co. 2, lett. b) L. 3/2012, ossia una *"persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta"*;
- non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal Capo II L. 3/2012;
- non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai provvedimenti di cui al Capo II L. 3/2012;
- non ha subito, per cause ad esso imputabili, provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14-bis L. 3/2012;
- ha fornito la documentazione che consente di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- ha predisposto il presente Piano con l'ausilio del Gestore e che, dallo stesso, sarà verificato ed attestato;



tutto ciò premesso e considerato,

DEPOSITA

a norma dell'art. 7 Legge 3/2012, il seguente Piano del Consumatore, con l'impegno ad integrarne i punti che, a giudizio della S.V. Ill.ma, meritino un chiarimento, modifiche e/o integrazioni, nonché a depositare un piano supplementare in caso di sopravvenute esigenze.

INDICE

1. FINALITÀ E CONTENUTO DEL PIANO DEL CONSUMATORE.....	4
2. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO	4
3. SITUAZIONE DEBITORIA	5
4. ATTIVO	7
<i>4.1 Beni immobili</i>	7
<i>4.2 Beni mobili</i>	8
<i>4.3 Beni mobili registrati</i>	8
<i>4.4. Rapporto di lavoro dipendente</i>	8
<i>4.4. Rapporti finanziari</i>	8
5. SPESE PER IL MANTENIMENTO.....	9
6. PROPOSTA E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL PIANO DEL CONSUMATORE	9



1. FINALITÀ E CONTENUTO DEL PIANO DEL CONSUMATORE

Lo scopo dell'istituto è quello di consentire al Consumatore il superamento della propria situazione di sovraindebitamento attraverso la presentazione di un piano che, ai sensi dell'art. 8, co. 1, L. 3/2012, preveda la ristrutturazione dei debiti e la soddisfazione dei creditori attraverso qualsiasi forma.

A tal fine, verificata la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 7, co. 2, L. 3/2012 e della rispondenza definitoria all'art. 6, co. 2, lett. a) e b), L. 3/2012, lo scrivente presenta il Piano del Consumatore in cui, tra le altre, verranno illustrate scadenze e modalità di pagamento dei creditori, a norma dell'art. 7, co. 1, L. 3/2012.

2. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO

La genesi dell'indebitamento è da ricondurre ad un concorso di fattori che hanno condotto lo scrivente all'attuale stato di incapacità nel far fronte all'adempimento delle obbligazioni contratte. Nel 2011, accendeva un finanziamento al fine di coprire le spese necessarie alla celebrazione del matrimonio con la sig.ra Natascia Cumani; al tempo, ricopriva la mansione di meccanico trasfertista presso l'impresa Marchesini Group S.p.a. e la retribuzione percepita consentiva l'agevole copertura di tutte le spese per il mantenimento, nonché il rimborso delle rate del predetto prestito, del prestito contratto per l'acquisto della macchina di famiglia e del mutuo contratto per l'acquisto dell'immobile sito in Bologna - Via

Il 16 gennaio 2012, lo scrivente veniva assunto presso la società G.D. S.p.A.; l'assenza di trasferte durante il primo anno e mezzo del nuovo impiego, con conseguente "stallo" dello stipendio, unita alla nascita della figlia, hanno fatto sì che emergessero le prime difficoltà finanziarie tanto da non riuscire più a far fronte al rimborso dei finanziamenti accesi.

L'insorgenza delle suddette problematiche di natura finanziaria ha presto condotto anche a difficoltà sul piano affettivo nel rapporto con la sig.ra Cumani. Nel tentativo di recuperare l'equilibrio sia finanziario che familiare, il 6 maggio 2015, con atto a rogito del Notaio dott. Alberto Parisio , il sottoscritto vendeva l'immobile sito in Bologna - Via



, incassando quanto necessario per estinguere il rispettivo mutuo; contestualmente prendeva in locazione un'unità sita in Zola Predosa (BO) - Via , per il cui arredamento utilizzava parte del residuo prezzo della compravendita.

Il predetto tentativo non consentiva né di risolvere completamente le difficoltà finanziarie, né di recuperare il rapporto con la moglie con la quale si interrompeva la convivenza nel 2016 culminando, poi, nel 2020 con la sottoscrizione di un accordo consensuale di separazione.

Lo scrivente ha poi attraversato un periodo di smarrimento e di sconforto emotivo, durante il quale egli ha assistito passivamente al peggioramento della propria situazione economica, ulteriormente aggravata a livello salariale dall'assenza di trasferte lavorative

Il 28 dicembre 2020 terminava, per effetto di dimissioni volontarie, il rapporto di lavoro presso la G.D. S.p.A.; in data 11 gennaio 2021 veniva assunto dalla società La Fiduciaria S.r.l., stipulando un contratto a tempo indeterminato con qualifica di impiegato trasfertista. Ancora in data 18 novembre 2021 è stato assunto dalla Romaco S.r.l., attuale datore di lavoro, con contratto a tempo indeterminato e la qualifica di impiegato.

I cambi lavoro, con contestuale parziale ripresa delle trasferte e unita ad un supporto psicologico, hanno consentito allo scrivente di prendere contezza dell'ormai consolidata situazione di sovraindebitamento e di rivolgersi all'Organismo di Composizione della Crisi al fine di farsi assistere professionalmente per risolvere la propria crisi.

3. SITUAZIONE DEBITORIA

Allo stato, l'esposizione debitoria ammonta complessivamente a € 63.887,39 (*all. 2*) e risulta essere così suddivisa nelle seguenti poste:

- ✓ Organismo di Composizione della Crisi, per il compenso pari a € 3.155,04², oltre ad € 77,37 per spese anticipate dal Gestore;

¹ Identificato al Catasto Fabbricati nel Comune di Bologna al Foglio Particella , sub.

² Inizialmente è stato accettato un primo preventivo datato 17.5.2021 che prevedeva un compenso pari a € 1.663,25 successivamente sostituito dal preventivo del 20.6.2022 stante la variazione dell'attivo realizzabile presunto e del passivo dichiarato.



- ✓ Contributo Unificato per il deposito del ricorso, pari a € 125,00, e spese necessarie all'esecuzione del piano stimate in € 300,00;
- ✓ Avv. Serena D'Urso, per l'assistenza legale fornita nel procedimento penale n. R.G.N.R., per onorari complessivamente pari a € 9.553,38, oltre interessi legali maturandi nel corso dell'esecuzione del piano pari a € 169,17;
- ✓ Avv. Ida Gurzillo, per l'assistenza legale fornita nel procedimento di separazione coniugale R.G.N. per onorari complessivamente pari a € 2.511,60, oltre interessi legali maturandi nel corso dell'esecuzione del piano pari a € 44,48;
- ✓ Comune di Bologna, per il mancato versamento della TARI 2021, pari a € 119,48, di cui € 116,00 per capitale ed € 3,48 per interessi legali maturandi nel corso dell'esecuzione del piano, e per il mancato versamento di sanzioni del Codice della Strada relative al 2017 e al 2019, pari a complessivi € 479,66;
- ✓ Agenzia delle Entrate-Riscossione, per l'omesso versamento della Tassa Automobilistica Regionale relativa agli anni 2016, 2017, 2018 e 2019, per un importo complessivo di € 957,48, comprensivo di sanzioni e interessi, ed € 10,27 per interessi legali maturandi nel corso dell'esecuzione del piano;
- ✓ G.D. S.p.A., ex datore di lavoro, per € 11.634,79 in virtù dell'accordo di conciliazione sindacale siglato in data 03.06.2021 per la definizione di una controversia avente ad oggetto spese e prelevamenti non giustificati effettuati con la carta di credito aziendale concessa in dotazione allo scrivente durante le trasferte;
- ✓ Banca di Bologna Credito Cooperativo Soc. Coop, per scoperto di conto corrente n. e in forza del decreto ingiuntivo n. per un importo pari a € 5.570,23;
- ✓ Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., per i prestiti personali n. e n. per l'omesso versamento delle rate, spese e interessi per complessivi € 19.867,26;
- ✓ MBCredit Solutions S.p.A., cessionaria di Agos Ducato S.p.A., per capitale, spese e interessi pari a € 1.178,35;



- ✓ Gest. IN S.p.A., cessionaria di Credit Factor S.p.A. (già FCA Bank S.p.A.), per un contratto di finanziamento finalizzato all'acquisto di un autoveicolo Fiat 500L per capitale e interessi moratori pari a € 4.606,99;
- ✓ IFIS Npl Investing S.p.A., cessionaria di Compass Banca S.p.A., per un residuo prestito personale pari a € 2.764,47;
- ✓ Vodafone Italia S.p.A., per utenze non pagate e spese accessorie pari a € 762,37.

Di seguito, si riporta il dettaglio delle passività complessive con l'indicazione del rispettivo grado di privilegio:

Debiti	Importo accertato	Totali
Spese prededucibili		3.657,41
<i>Compenso OCC</i>	3.232,41	
<i>Contributo unificato deposito ricorso</i>	125,00	
<i>Fondo spese esecuzione piano (oneri bancari, imposta di bollo, etc...)</i>	300,00	
Debiti privilegiati		12.760,47
<i>Debiti privilegiati ex art. 2751 bis n. 2 c.c.</i>		<u>12.278,63</u>
	Avv. Serena D'Urso 9.722,55	
	Avv. Ida Gurzillo 2.556,08	
<i>Debiti privilegiati ex art. 2752, 2778 n. 20 c.c.</i>		<u>481,84</u>
	Agenzia delle Entrate-Riscossione 362,36	
	Comune di Bologna 119,48	
Debiti chirografari		47.469,51
	Agenzia delle Entrate-Riscossione 605,39	
	Comune di Bologna 479,66	
	GD S.p.A. 11.634,79	
	Banca di Bologna 5.570,23	
	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. 19.867,26	
	MBCredit Solutions S.p.A. 1.178,35	
	Gest. IN S.p.A. 4.606,99	
	IFIS Npl Investing S.p.A. 2.764,47	
	Vodafone Italia S.p.A. 762,37	
Totale passivo		63.887,39

4. ATTIVO

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione dell'attivo di proprietà dello scrivente debitore.

4.1 Beni immobili

Lo scrivente non è proprietario di alcun bene immobile.



4.2 Beni mobili

Lo scrivente non è proprietario di alcun bene mobile (*all. 3*). Si precisa che i complementi d'arredo presenti presso l'attuale abitazione principale detenuta in locazione e sita in Bologna (BO) - Via _____ non sono di proprietà del ricorrente.

4.3 Beni mobili registrati

Lo scrivente è proprietario di n. 1 motoveicolo YAMAHA MOTOR, targato _____, anno 2001; tale mezzo non è, allo stato, funzionante. Si rileva, altresì, che in data 01.06.2022 è pervenuta una proposta per l'acquisto dello stesso per un importo pari a € 250,00 (*all. 4*).

4.4. Rapporto di lavoro dipendente

Allo stato, lo scrivente è assunto come impiegato presso la società Romaco S.r.l., in forza di un contratto a tempo indeterminato stipulato in data 18.11.2021. Tale rapporto di lavoro dipendente prevede una retribuzione mensile netta pari a € 2.100,00 circa, che rappresenta l'unica fonte di reddito.

Con il reddito in questione, lo scrivente deve provvedere alle necessità del proprio nucleo familiare composto da lui medesimo (il cui dettaglio è fornito al § 5) e, congiuntamente, al mantenimento della figlia mediante la corresponsione di un assegno mensile a copertura delle spese ordinarie, in forza dell'accordo di separazione consensuale.

4.4. Rapporti finanziari

Si riporta di seguito il dettaglio dei rapporti finanziari intrattenuti dal ricorrente:

- conto corrente n. _____, presso Unicredit S.p.A., su cui viene accreditata la retribuzione mensile;
- polizza assicurativa n. _____ - ALLEATA PREVIDENZA, sottoscritta con Alleanza Assicurazioni S.p.A., decorrenza dal 23.11.2020, nella quale viene versata la quota TFR;
- una carta PostePay n. _____.



I predetti rapporti finanziari di fatto non consentono alcun realizzo: (i) il conto corrente intrattenuto con Unicredit S.p.A. presenta costantemente un saldo vicino allo zero essendo lo stesso utilizzato per il sostenimento delle spese correnti dello scrivente; (ii) la carta PostePay presenta un saldo pari a € 0,09 essendo movimentata solo per alcune esigenze particolari; (iii) la polizza assicurativa - nella quale vengono versati i ratei del TFR solo da dicembre 2020 in avanti pari, in media, a circa € 250,00 - non risulta allo stato riscattabile stante il rapporto di lavoro ancora in essere.

5. SPESE PER IL MANTENIMENTO

L'importo delle spese ordinarie minime mensili necessarie al mantenimento del ricorrente ammonta circa a **€ 1.502,00** (all. 5) e viene di seguito specificato:

Spesa	Importo
Spese personali e di prima necessità	350,00
Spese trasporto	39,00
Canone di locazione	680,00
Assegno di mantenimento – spese ordinarie	350,00
Spese scuola figlia	83,00
Totale	1.502,00

Si precisa come l'importo indicato nella suesposta tabella non consideri né imprevisti né spese straordinarie; si specifica inoltre che, in forza dell'accordo di separazione di cui sopra, lo scrivente ha il dovere di partecipare alla copertura delle eventuali spese straordinarie che sopraggiungano per il mantenimento della figlia nella misura del 50%.

6. PROPOSTA E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL PIANO DEL CONSUMATORE

Alla luce di quanto illustrato nei precedenti paragrafi, lo scrivente presenta un Piano del Consumatore *ex art. 7 L. 3/2012* che prevede il versamento di rate mensili di importo pari a **€ 600,00** per un arco temporale di **60 mesi decorrenti dall'omologa**. I pagamenti, così articolati, consentono di provvedere alla soddisfazione:

- ✓ delle spese in prededuzione, nella misura del 100%;
- ✓ dei crediti privilegiati, nella misura del 100%;
- ✓ dei crediti chirografari, nella misura del 41,78%.



Si riporta di seguito la strutturazione del qui proposto Piano del Consumatore:

Descrizione	% sodd.	Importo	Totali
Retribuzione netta mensile media-1502		€ 2.100,00	
- Spese ordinarie minime mensili		€ 1.502,00	
= Stipendio disponibile		€ 598,00	
Stipendio disponibile mensilmente		€ 600,00	
* Numero mensilità		60	
+ Incasso vendita motoveicolo		€ 250,00	
= Risorse disponibili per soddisfacimento dei creditori			€ 36.250,00
<u>Spese prededucibili</u>	100 %	€ 3.657,41	
<u>Crediti privilegiati</u>	100 %	€ 12.760,47	
<u>Crediti chirografari</u>	41,78 %	€ 19.832,12	

L'esecuzione al Piano di cui sopra è articolata come segue:

- ✓ O.C.C. - versamento del compenso da effettuarsi a partire dal mese successivo a quello di omologazione del Piano del Consumatore;
- ✓ Debitori privilegiati *ex art. 2751-bis, n. 2 c.c.* - versamento da effettuarsi a partire dal mese successivo a quello di saldo del compenso per l'OCC;
- ✓ Debitori privilegiati *ex art. 2752, 2778, n. 20 c.c.* - versamento da effettuarsi a partire dal mese successivo a quello di saldo del debito di grado poziore;
- ✓ Debitori chirografari - versamento da effettuarsi a partire dal mese successivo a quello di saldo del debito privilegiato.



Fermo quanto appena illustrato, nella seguente tabella si riportano le tempistiche di soddisfacimento delle rispettive poste debitorie; in merito, si specifica che il primo anno (n 1) ha decorrenza dal mese successivo alla data di omologa del Piano.

Disponibilità piano	7.450,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00	36.250,00
Debiti	n1	n2	n3	n4	n5	Totali
<u>Spese prededucibili 100%</u>						
Compenso OCC	3.232,41					3.657,41
Contributo unificato deposito ricorso	125,00					
Fondo spese esecuzione piano	300,00					
<u>Debiti privilegiati 100%</u>						
Avv. Serena D'Urso	3.003,08	5.701,16	1.018,32			9.722,55
Avv. Ida Gurzillo	789,51	1.498,84	267,72			2.556,08
Comune di Bologna			119,48			119,48
Agenzia delle Entrate-Riscossione			362,36			362,36
<u>Debiti chirografari 41,78%</u>						
			<u>5.432,12</u>	<u>7.200,00</u>	<u>7.200,00</u>	<u>19.832,12</u>
Agenzia delle Entrate-Riscossione			69,28	91,82	91,82	252,92
Comune di Bologna			54,89	72,75	72,75	200,40
GD S.p.A.			1.331,41	1.764,72	1.764,72	4.860,86
Banca di Bologna			637,42	844,87	844,87	2.327,17
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.			2.273,49	3.013,39	3.013,39	8.300,27
MBCredit Solutions S.p.A.			134,84	178,73	178,73	492,30
Gest. IN S.p.A.			527,20	698,77	698,77	1.924,74
IFIS Npl Investing S.p.A.			316,35	419,30	419,30	1.154,96
Vodafone Italia S.p.A.			87,24	115,63	115,63	318,51
Totali	7.450,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00	36.250,00

*** **

Alla luce di quanto esposto, il Sig. **ALBERTO CIARELLI**

CHIEDE

all'Ill.mo Tribunale adito:

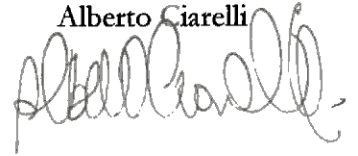
- di dichiarare l'apertura della procedura di Piano del Consumatore per la composizione della crisi da sovraindebitamento di cui all'art. 7, co. 1, della L. n. 3/2012, a suo carico;
- di fissare con decreto l'udienza, disponendo, a cura del Gestore della crisi, la comunicazione, almeno trenta giorni prima, ai creditori presso la residenza o sede legale, anche per telegramma o per lettera raccomandata con avviso di ricevimento o telefax o Posta Elettronica Certificata (PEC), della proposta e del decreto;
- di disporre che, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali né



disposti sequestri conservativi né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore che ha presentato la proposta di accordo, da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore.

Bologna, 11 luglio 2022

Alberto Ciarelli



Allegati:

- 1) Istanza nomina Gestore;
- 2) Elenco dei creditori, con indicazione dei rispettivi crediti;
- 3) Elenco dei beni del Debitore;
- 4) Proposta acquisto motoveicolo;
- 5) Elenco delle spese correnti per il sostentamento del nucleo familiare;

Si produce altresì copia dei seguenti documenti

- 6) Elenco degli atti di disposizione degli ultimi cinque anni;
- 7) Copie dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- 8) Stato di famiglia;
- 9) Certificato residenza
- 10) Relazione del Gestore.

